



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA,
DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE IX – ISPettorato TERRITORIALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Determina n. 14 del 24/11/2023

Oggetto: 0023014 Determina a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) - Affidamento diretto ex art. 50 (Procedure per l'affidamento) – sostituzione di due rotori presenti sul traliccio d'antenna del Centro di Radio Monitoraggio della Dipendenza di Novara

CIG: ZB73D6CE63

Il Dirigente dell'Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta

VISTI:

- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- l'art. 17 del cit. D. Lgs. secondo cui “1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”;
- l'art. 50, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 36/2023 secondo cui “... 2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- le Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019, n. 55;
- l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i., che obbliga le Pubbliche Amministrazioni a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici, con riferimento agli approvvigionamenti uguali e superiori ad € 5.000;
- l'art. 6 bis della Legge n. 241/90, introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto anche potenziale;
- l'art. 42 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Conflitto di interesse);
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativo alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;



- il D. Lgs. n. 165 del 2001 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22 “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 149 “*Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico. (GU Serie Generale n.260 del 30-10-2021)*”;
- la Direttiva del 25 ottobre 2021 “*Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali*”, registrato dalla Corte dei Conti in data 02/12/2021 al n. 1028;
- il Decreto interministeriale recante “*Istituzione e organizzazione interna dell'Unità di missione per il PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto legge 21 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108*”, registrato dalla Corte dei Conti in data 29/12/2021 al n. 1096;
- il Decreto Ministeriale del 27 ottobre 2021 “*Graduazione degli uffici dirigenziali di livello generale*”, registrato dalla Corte dei Conti in data 1 dicembre 2021 al n. 1022;
- il Decreto ministeriale 19 novembre 2021 “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello Sviluppo Economico*”, registrato dalla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2021 al n. 1097 (GU Serie Generale n. 39 del 16/02/2022);
- il Decreto ministeriale del 25 gennaio 2022 “*Graduazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero*”, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 1° febbraio 2022, al n. 59;
- il Decreto legge 11 novembre 2022, n. 173 “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” (GU Serie Generale n. 264 del 11/11/2022), convertito con modificazioni dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204 (in G.U. 04/01/2023, n. 3);
- il Decreto Legge 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale nr. 264 dell'11 novembre 2022, convertito in legge 16 dicembre 2022 n. 204 (in G.U. 04/01/23 N. 3), ed in particolare l'articolo 2, con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico assume la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- tenuto conto che ai sensi dell'art. 2, comma 4 del Decreto Legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito in Legge 16 dicembre 2022 n. 204 (in G.U. 04/01/2023 n. 3) le denominazioni “Ministro delle Imprese e del Made in Italy” e “Ministero delle Imprese e del Made in Italy” sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni “Ministro dello Sviluppo Economico” e “Ministero dello Sviluppo Economico”;
- il Decreto di Nomina del dirigente dell'Ispettorato Territoriale P.V.A., Ing. Vincenzo Zezza, del 26 gennaio 2023 registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio il 31 gennaio 2023;
- il Decreto direttoriale di nomina prot. 149667 del 27/07/2023 con cui l'Ing. Vincenzo ZEZZA è stato nominato FUNZIONARIO DELEGATO per la Div .IX – Ispettorato territoriale PVA;

PREMESSO

che presso la Dipendenza di Novara di questa DGSCERP-DIV.09 è presente sul tetto un traliccio su cui sono installate delle antenne di monitoraggio che vengono pilotate da due diversi rotori che permettono la rotazione delle antenne di 360° sul piano azimutale in entrambe le polarizzazioni, verticale e orizzontale, ai fini dell'individuazione della provenienza dei segnali radioelettrici;

VISTO che il suddetto sistema da qualche tempo presenta malfunzionamenti tali da comprometterne l'utilizzo in quanto non affidabile nell'individuazione della corretta direzione di provenienza dei segnali;

VISTO il promemoria tecnico con protocollo numero 226529 del 22/11/2023, predisposto dal Funzionario Tecnico delle Telecomunicazioni Stefano La Barbera, nel quale si rappresenta come necessaria e urgente la sostituzione di entrambi i suddetti rotori con due nuovi rotori compatibili con i sistemi d'antenna installati nonché dotati di opportuno comando per la rotazione che venga correttamente riportato al selettore di comando presente nel Centro di Ascolto della Dipendenza;

VISTO che il F.T. Tlc. La Barbera ha individuato nel professionista sig. Giovanni Giudice C.F.GDCGNN61M07L746E, p.iva 01414310027 sede legale Via Piero Mazzolotti 5 13035 Lenta (Vc), l'opzione migliore per effettuare tale attività;



VISTA l'offerta economica del 25/10/2023 pervenuta da tale ditta ed acquisita con prot.n. 223033 del 17/11/2023, per un importo € 2.700,00, iva in regime di franchigia in quanto tale ditta opera ai sensi dell'art.1 comma 54 della legge 190/2014 e pertanto non soggetta ad iva né a ritenuta d'acconto, da imputare sul capitolo 3352 PG 1;

PRESO ATTO

dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 in materia di cd. Pantouflage e delle indicazioni applicative in merito fornite dall'ANAC con parere SG/2/2015/AC del 4 febbraio 2015, da cui consegue l'esecuzione dalle procedure di affidamento degli operatori economici che abbiano conferito incarichi in violazione della citata norma, nonché la nullità di ogni contratto eventualmente stipulato e in ogni incarico eventualmente affidato con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati e che, in relazione al possesso dei requisiti generali da parte dell'affidatario, questa Amministrazione provvederà:

-ad acquisire la modulistica inerente il possesso dei requisiti di ordine generale ed il Patto d'Integrità del MIMIT ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

-ad acquisire apposita dichiarazione sostitutiva resa dall'operatore economico ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in relazione al possesso da parte dello stesso dei requisiti generali previsti dall'ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

-a richiedere apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in relazione agli obblighi imposti all'affidatario dalla normativa vigente sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

-ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) dal quale è risultata la regolare posizione contributiva;

CONSIDERATO

- che l'art. 17 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, e che in caso di affidamento diretto, detto atto individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- che l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i., obbliga le Pubbliche Amministrazioni a ricorrere al Mercato Elettronico per gli approvvigionamenti uguali e superiori ad € 5.000;

- che, stante natura ed importo dei lavori, si possa procedere all'affidamento diretto ex art. 50 del D. Lgs n. 36/2023, tramite lo strumento dell'affidamento diretto tramite scambio di lettera commerciale ed accettazione;

DATO ATTO che, tramite il portale web dell'ANAC, è stato acquisito il seguente Smart CIG identificativo della procedura ZB73D6CE63;

tutto quanto sopra premesso e rilevato,

DETERMINA

- che, per la sostituzione dei suddetti rotori d'antenna, venga avviata la procedura per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs n. 36 del 2023, con il professionista sig. Giovanni Giudice C.F.GDCGNN61M07L746E, p.iva 01414310027 sede legale Via Piero Mazzolotti 5 13035 Lenta (Vc);

- di stabilire che detta procedura di affidamento, avviata con la presente determinazione, sia perfezionata tramite lo strumento dell'affidamento diretto tramite scambio di lettera commerciale ed accettazione;



- di dare atto che, allo stato in cui viene sottoscritto il presente provvedimento, non sussistono le condizioni ostative di cui agli artt. 6 bis della Legge n. 241/90 e 42 del D. Lgs n. 50/2016;
- che il ruolo e le funzioni di RUP per l'affidamento di cui sopra saranno svolti dalla F.A. Daniela Bruno, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 2.700,00 (IVA ex art. 1 comma 54 della legge 190/2014) come da offerta inoltrata dalla ditta affidataria e di imputare la spesa che ne deriverà sul capitolo 3352 PG 1 del bilancio del Ministero delle Imprese e del Made in Italy per l'esercizio finanziario 2023;
- di approvare la modulistica inerente l'autocertificazione sul possesso dei requisiti di ordine generale, ex artt. 94, 95, 96 e 98 D. Lgs. 36/2023, la dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex L. 136/2010;
- di stabilire che il compenso spettante al fornitore verrà corrisposto dietro presentazione della relativa fattura elettronica intestata all'Amministrazione, compatibilmente con i fondi all'uopo stanziati dalla competente Direzione Generale, e comunque senza oneri aggiuntivi e/o interessi in caso di ritardato pagamento, previo accertamento della regolare erogazione della fornitura, mediante bonifico sul conto corrente bancario indicato nella comunicazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari, a seguito della positiva verifica, all'atto del pagamento, della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva, nonché dell'acquisizione di autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici, contenente altresì la dichiarazione relativa alla clausola di cui all'art. 53, comma 16 *ter*, del D. Lgs. n. 165 del 2001 (*"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*), e le comunicazioni rese ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
- di incaricare il F.T: PierCarlo Guglielmero, funzionario di ruolo presso questo Ispettorato, alla verifica di regolare esecuzione;
- verificato quanto ai punti precedenti, di procedere al pagamento del corrispettivo dovuto all'Operatore Economico, tenendo presente che la cessione si considera perfezionata, con emissione della fattura elettronica, solo dopo il collaudo ad opera dei FF.TT. di questo Ispettorato (ex articolo 6, comma 1, del DPR 633/1972);
- di provvedere all'effettuazione delle pubblicazioni sul sito internet istituzionale di questa Amministrazione, in osservanza di quanto prescritto dal D.Lgs. 14/03/2013 n° 33 (*"Testo Unico della Trasparenza"*);
- di statuire che nel contratto, da concludersi con lettera commerciale, è inserito l'obbligo del rispetto, da parte dell'affidatario, di quanto statuito dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 165/2001;
- di provvedere a verifiche a campione degli Accertamenti d'ufficio dei requisiti di cui all'ex art. 80 D.Lgs. 50/2016.

IL DIRIGENTE

(Ing. Vincenzo ZEZZA)

Documento sottoscritto con firma digitale ai
sensi del D.Lgs n. 82 del 7 Marzo 2005 e s.m.i.